DIREZIONE RELAZIONI ISTITUZIONALI
Settore Regioni e autonomie locali

Roma 13 febbraio 2019

Ulteriori Faq del Ministero dell'Interno riguardanti gli interventi per la messa in sicurezza di opere pubbliche finanziabili per i Comuni al di sotto dei 20.000 abitanti

Continua la diffusione da parte del Ministero dell'Interno di Faq a supporto dei sindaci che chiedono chiarimenti sull'utilizzo dei 400 milioni di euro per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale per i Comuni fino a 20.000 abitanti, previsto dal Decreto 10 gennaio 2019.

Infatti, è del 1 febbraio 2019 l'ultimo blocco di Faq che fornisce indicazioni sui diversi casi attenti alle procedure, alle scadenze e alla tipologia di intervento.

❖ **Le faq pertinenti alle procedure e alle scadenze:**

- il **15 maggio 2019 è il termine per l'avvio dei lavori**, termine che non impedisce di avviare e concludere i lavori stessi in un periodo antecedente
- in caso di **fusione tra Comuni successiva alla data del 10 gennaio 2019**, che si vedono assegnati i contributi perché aventi meno di 20.000 abitanti, continuano a utilizzare i contributi a prescindere dal fatto che il Comune nato dalla fusione raggiunge più di 20.000 abitanti. Tuttavia la gestione dei contributi passa al Comune nato dalla fusione.
- il **finanziamento aggiuntivo** è previsto **esclusivamente per il 2019**, come stabilito dalla Legge di Bilancio 2019
- il **contributo** assegnato ai comuni è **comprensivo di IVA**
- qualora l'**Ufficio Tecnico Comunale** sia sottodimensionato e si trovi a gestire **più lavori** di manutenzione straordinaria di lievi entità per **importi molto al di sotto delle soglie comunitarie** può **concentrare in una unica figura** quella di RUP, di progettista e di direttore dei lavori, nel rispetto dei presupposti stabiliti dal Codice dei contratti pubblici (Dlgs n. 50/2016).
- per **interventi maggiori di € 40.000** (ed inferiori a € 150mila) è possibile utilizzare la procedura di affidamento in deroga introdotta dal comma 912 Legge di Bilancio 2019
- il **Comune deve essere proprietario dell'edificio interessato** dai lavori di messa in sicurezza, oppure titolare di altro diritto reale.
- l'intervento di **messa in sicurezza di più immobili** di proprietà comunale è finanziabile e il contributo può essere ripartito sugli stessi
- sono considerati aggiuntivi e dunque ammessi, **gli interventi previsti nelle bozze di Bilancio di previsione** contestualmente al programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021, purché approvato prima della data di avvio dei lavori (15 maggio 2019)

❖ **Le faq attinenti alla manutenzione straordinaria degli edifici pubblici e infrastrutture pubbliche che indicano l'ammissibilità per:**

- la **copertura di un edificio scolastico**, non ancora appaltato, e non previsto nella prima annualità del Programma Triennale OO.PP se di importo inferiore a 100.000 di euro
- la **realizzazione e** il **drenaggio** di intonaci deumidificanti al fine di ripristinare la tinteggiatura esterna sugli **alloggi pubblici,** messi a disposizione per coloro che devono abbandonare la propria abitazione di residenza a causa degli **eventi sismici**
- la **sostituzione della cisterna di gasolio**, come deposito gas a servizio del territorio del capoluogo, se risulta essere non conforme alle normative vigenti. L'intervento deve rientrare nell'intervento di lavori pubblici finalizzato alla messa in sicurezza del fabbricato
- la **manutenzione straordinaria degli alberi di alto fusto presenti nel parco comunale**, finalizzata alla sua messa in sicurezza.
- l'intervento di adeguamento e messa in sicurezza degli **impianti elettrici nei cimiteri comunali**
- i **lavori di rimozione totale del manto di copertura dell'edificio destinato al ricovero dei mezzi comunali**, attualmente costituito da lastre ondulate in "cemento-amianto", vetuste, con successivo rifacimento ove necessario dell'orditura e del totale manto di copertura che sarà costituito da lamiera ondulata di colore similare al "coppo" (tipo Coverib)
- gli interventi di miglioramento degli spazi della sede comunale per agevolare la cittadinanza con la messa **in sicurezza degli impianti tecnologici** (elettrico, termico, idrico-sanitario), delle norme antincendio e per il **superamento delle barriere architettoniche** e anche le spese tecniche per la progettazione e direzione lavori
- la spesa per la messa in sicurezza collettamento fognario al servizio di un'area del centro abitato mediante la realizzazione di opere edili ed impiantistiche

❖ **Le faq attinenti alla manutenzione straordinaria di strade che specificano come ammesse a contributo:**

- l'**abbattimento di un fabbricato**, rientrante nel patrimonio comunale, che presenta un serio **pericolo per la circolazione pedonale** e veicolare e la **realizzazione di marciapiedi sicuri e idonei** finalizzati alla messa in sicurezza dell'area comunale e dei relativi tratti stradali
- il **completamento di una pista ciclopedonale**, totalmente priva di qualsiasi area idonea al transito dell'utenza debole (pedoni e ciclisti), in fregio alla strada provinciale che attraversa il Comune, trattandosi di una situazione oggettivamente pericolosa che grava sugli utenti
- **l'adeguamento della segnaletica urbana** in attuazione anche del Piano di Protezione civile mediante la fornitura e messa in opera di totem e tabellonistica
- la **dotazione di attraversamenti pedonali luminosi**
- l'**ottimizzazione** e messa a norma di sicurezza di **impianto semaforico** esistente in area di intersezione di viabilità a flusso veicolare elevato

- il **ripristino di idoneo manto bituminoso** per presenza buche, su tratti di strada trafficati, per i quali si rischiano incidenti e richieste di risarcimento danni all'Ente, oltre che di strade brecciate, con diverse buche, su cui ripristinare lo strato di "stabilizzato" o "misto", in modo da permettere idonea percorrenza del tratto stradale
- il **ripristino degli specchi stradali** (ed eventuale inserimento di segnaletica di STOP o Dare Precedenza) per gli incroci pericolosi di strade comunali dovuti alla scarsa visibilità a causa della folta vegetazione
- l'**installazione di dossi stradali** che permettano il rallentamento della velocità delle autovetture in punti in cui vi è forte traffico veicolare e alta densità abitativa